



---

# **IL MONDO DEI PICCOLI GIORNALISTI**

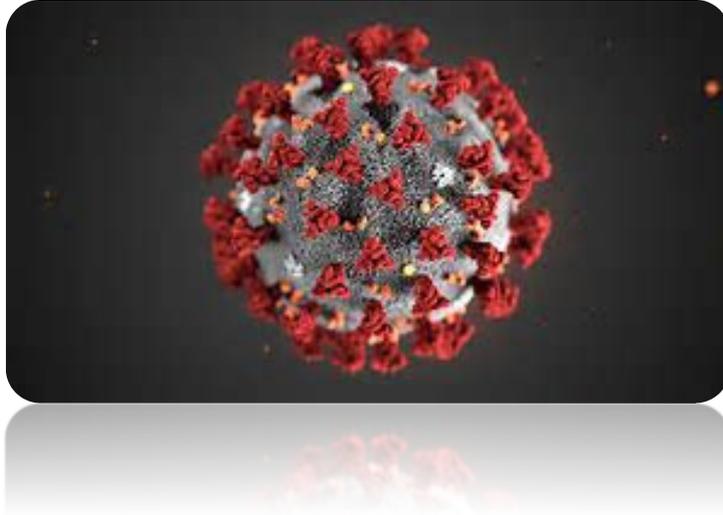
---



---

## THE CORONAVIRUS

---



CLASS 5°A

THE CORONAVIRUS is very small and round. It is dangerous.

It has got little antennas.

It comes from the city of Wuhan in China.

It comes from wild animals.

These viruses are odd: they don't eat, they don't poop.

They need to attach themselves to people.

They travel in through the nose , the mouth and the eyes and when they are inside you, you could get sick.

COVID-19 is a new type of coronavirus.

Our immune system doesn't know how to get rid of it and that's why a lot of people are so sick.

Some people just get a little bit sick, like us children for example.

But even if we don't get sick we carry around viruses which can jump inside adults.

Since there are no medicines or vaccines, **FOR NOW** the only way to **STOP THE VIRUS** is to stop it from jumping from one

person to the other.

## **HOW ?**

Following these rules

- Stay at home
- Wash your hands with warm water and soap for at least 3 seconds ( sing “ happy birthday” twice)
- Don't touch your nose, your mouth and your eyes
- Wear a mask and gloves
- Clean and disinfect touched objects and surfaces
- Keep a distance of at least one meter from other people

**TOGETHER WE CAN FIGHT THIS TERRIBLE  
DESEASE!**

---

# LE PAROLE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

---

Tante sono le parole nuove che si rincorrono in questo periodo. Abbiamo discusso insieme e ricavato questi vocaboli. Successivamente abbiamo scelto quelli che per noi sono proprio nuovi e sono strettamente legati a questo momento così strano che stiamo vivendo... di quelli scelti abbiamo cercato con le nostre parole di trovare il significato e spiegarlo in modo che tutti i bambini possano capire:

Coronavirus   infezione   tampone   malati   quarantena  
contagio   positivo   negativo   recidiva  
immune   lavare le mani   pandemia   lockdown  
vaccinazione   isolamento   videoconferenza  
didattica a distanza   paura   asintomatico  
autocertificazione   mascherine   occhiali   guanti  
stare lontani

**ASINTOMATICO:** una persona ha il coronavirus, ma non si sente male e non sa di essere malata; rischia senza saperlo di far ammalare le altre persone che gli stanno vicino o che incontra.

**AUTOCERTIFICAZIONE:** un foglio che le persone devono compilare per spiegare alla polizia o ai vigili i motivi per i quali si trovano fuori dalla loro casa, se non sono motivi validi o di emergenza, le persone vengono multate.

**CONTAGIO:** trasmissione di una malattia da una persona ad un'altra attraverso la vicinanza.

**CORONAVIRUS:** o covid19 è un virus molto contagioso, che fa ammalare gravemente moltissime persone.

**DIDATTICA A DISTANZA:** fare le lezioni ognuno a casa propria con pc, telefoni o tablet; senza poter andare a scuola e stare tutti insieme vicini.

**IMMUNE:** una persona è immune quando guarisce da una malattia e non può più riammalarsi perché il suo sistema immunitario riconosce il virus e lo elimina.

**ISOLAMENTO:** quando qualcuno ha il coronavirus deve stare in un luogo separato da tutti gli altri, per non farli ammalare, per diversi giorni finché non è completamente guarito.

**LOCKDOWN:** chiusura totale di tutti i negozi e attività che non sono necessarie, usata come misura di emergenza per limitare i contagi.

**NEGATIVO:** (tamponi) una persona che fa il test e il risultato dice che non ha il coronavirus.

**PANDEMIA:** una malattia che si diffonde e estende velocemente in tutto il mondo.

**POSITIVO:** (tamponi) una persona che fa il test e il risultato dice che ha contratto il coronavirus.

**QUARANTENA:** periodo di tempo che tutti dobbiamo passare nelle nostre case per evitare che il virus ci contagi.

**RECIDIVA:** quando una persona guarisce dal coronavirus, ma successivamente si ammala di nuovo.

**TAMPONE:** strumento che viene utilizzato per rilevare se le persone sono positive o negative al coronavirus.

**VIDEOCONFERENZA:** dispositivo che può fare studiare i bambini online da casa attraverso le lezioni con gli insegnanti.



**Arjana, Aryanit, Houda, Khawar, Michael**

## NOTIZIE DALL'INTERNO

---

### QUALCOSA CI MANCA MA... ABBIAMO SCOPERTO

---

Da due mesi stiamo vivendo una situazione di **quarantena**, cioè siamo obbligati a restare in casa ed uscire solo per delle emergenze o

necessità. Tutto questo per colpa di un **virus** che ci contagia e ci fa ammalare. La quarantena non ci permette di essere liberi di

incontrare gli amici, abbracciare i parenti, frequentare la scuola, andare al parco, all'oratorio, uscire in bicicletta e fare piccole

commissioni per la mamma. Non possiamo viaggiare in altri paesi e se lo dobbiamo fare serve un permesso speciale. Questa

situazione ci ha fatto capire che la **libertà è un dono meraviglioso**. Il coronavirus

ci ha spinto ad imparare alcune cose che forse non avremmo mai pensato di imparare.

**Le videoconferenze** sono diventate il nostro modo di comunicare e di incontrarci, la nostra frequenza a scuola passa attraverso le

videoconferenze.

Siamo diventati tutti più tecnologici, usiamo la posta elettronica, la piattaforma Classroom, i video, i tutorial e tutto quello che

l'informatica ci offre.

Siamo diventati più autonomi nel lavoro scolastico perché non possiamo avere la vicinanza costante degli insegnanti.

Per passare il tempo e non annoiarci in questo momento, ci siamo inventati di tutto:

cucinare diversi piatti,  
disegnare con molteplici tecniche, inventare giochi in famiglia, riordinare le nostre stanze.

Chi di noi può uscire nel proprio giardino ha cercato di costruire un piccolo rifugio oppure ha utilizzato il giardino come luogo per i

giochi e per le acrobazie sull'erba accompagnate dalla musica.

C'è chi è diventato un ortolano coltivando pomodori, zucchine, cetrioli, basilico e prezzemolo.

Insomma, questa condizione di “**lockdown**” ci ha fatto apprezzare le piccole cose che abbiamo e che facciamo quotidianamente.

Ci auguriamo di poter tornare ad abbracciare i nostri amici e vivere nella **normalità**.



**Riccardo C., Sofy, Amalia, Alessio, Maijla, Servete**

## NOTIZIE DALL'INTERNO

---

### TUTTO È CAMBIATO...

---

*Cronaca di quanto è successo dall'ultimo giorno di scuola fino ad ora.*

Il giorno che abbiamo iniziato a stare a casa da scuola c'erano pochi contagi.

Era arrivato nel nostro paese un virus venuto dalla Cina che alla fine però ha contagiato tutto il mondo.

All'inizio sembrava un'esagerazione non uscire di casa, invece adesso che ci sono più di centomila contagi si ha la paura che questa situazione non finisca più. Sembra passata un'eternità e invece siamo a casa da soli 2 mesi. Adesso andar fuori sembra impossibile e l'unica cosa che si può fare è continuare a restare a casa.

Ognuno di noi aveva delle abitudini come fare sport, andare a giocare al parco o suonare uno strumento. Se prima si potevano fare tutte queste cose adesso, a causa del coronavirus, si occupa il tempo facendo i compiti, giocando in casa, guardando dei film e chi riesce prepara dei dolci.

Stiamo cercando di trovare il modo per far passare questo tempo. Tanti si annoiano quindi, se rispetteremo tutte le regole, i contagi si abbasseranno e quando si troverà la cura si potrà tornare alla normalità.

Le emozioni provate in questo periodo sono: da una parte tristezza, perché non possiamo più uscire e anche perché ogni

giorno ci sono morti e contagiati, ma dall'altra felicità perché adesso stanno guarendo molte più persone.

Le video lezioni ci consentono sia di rimanere in contatto con maestri e compagni, e sia di non perdere il lavoro che abbiamo fatto a scuola. E poi non ci fanno sentire da soli.

La nostra speranza è che tutto questo finisca molto presto e che si riprenda la vita normale. Anche perché non vediamo l'ora di tornare a giocare a pallavolo, a basket, a calcio o di fare una semplice passeggiata con i nostri genitori.

Pensiamo che questa situazione ci porterà a non dare tutto per scontato come facevamo prima e ad apprezzare le cose che facevamo in modo naturale. Impareremo di certo ad essere più solidali.



**Aurora, Gabriele, Dijan, Carola, Elonida**

### **VIDEOCONFERENZE: se non sei un esperto leggi qui e impara insieme a noi**

---

Il 24 febbraio 2020 la nostra scuola, così come tutte quelle d'Italia, ha dovuto sospendere la didattica tradizionale a causa della

diffusione della pandemia *COVID-19* che ha colpito ormai tutto il mondo.

Di conseguenza si è reso necessario modificare il modo di insegnare e di apprendere: da didattica in classe si è passati a didattica a distanza.

Questo ha comportato una modifica nelle modalità di svolgimento della lezione; tra le diverse opportunità esistenti le classi 5<sup>e</sup> hanno

deciso di utilizzare le videoconferenze.

#### **Come può essere definita una video-conferenza?**

La video-conferenza è simile ad una video-chiamata e permette ai partecipanti, che si trovano in sedi diverse e lontane, di comunicare

tra di loro attraverso un dispositivo elettronico.

#### **Cosa serve per avviare o partecipare ad una video-conferenza?**

- Dispositivo elettronico (telefono, computer o tablet);
- connessione a internet;
- materiale scolastico (quaderni, libri, astuccio, compiti, etc.).

## Come si procede?

- Scaricare ed installare l'applicazione *Zoom* sul dispositivo elettronico;
- aprire l'applicazione ed inserire il Codice Utente e la *Password* inviato dall'insegnante per poter partecipare;
- attivare il microfono e la video-camera;
- per uscire premere il tasto *leave meeting*.



## Quali sono le regole da rispettare?

- Preparare il dispositivo elettronico almeno 5 minuti prima dell'inizio della video-conferenza per essere puntuali e per poter affrontare eventuali disguidi (problemi tecnici e di connessione);
- preparare tutto il materiale necessario alla video-lezione;
- preparare le eventuali domande sorte durante l'esecuzione del lavoro svolto a casa da rivolgere all'insegnante durante la video-conferenza;
- disattivare il microfono mentre l'insegnante e/o i compagni parlano;
- alzare la mano per chiedere la parola;
- attivare il microfono per intervenire su indicazione della maestra;

- mantenere un atteggiamento responsabile (stare in silenzio, prestare attenzione, partecipare attivamente);
- abbandonare la videoconferenza solo quando e se indicato dall'insegnante.

**Elliot, Enea, Francesco, Sahil.**

## SPECIALE CUCINA

---

### DAI SONDAGGI ...LA PIZZA È LA PIÙ AMATA!

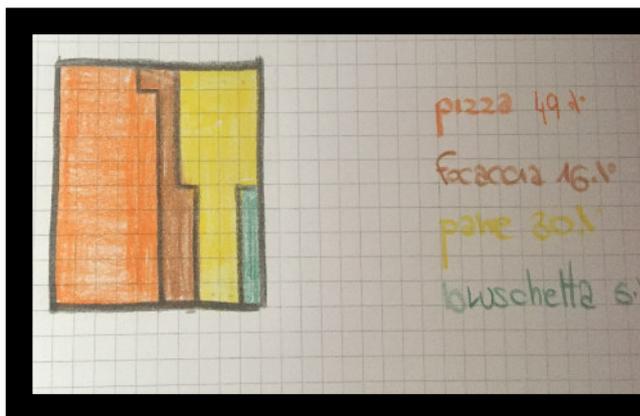
---

In questi giorni di quarantena abbiamo impegnato il tempo in cucina, così ci siamo divertiti ad effettuare un sondaggio sui piatti più cucinati nelle nostre famiglie.



Il 66% delle famiglie ha preparato piatti salati e tra questi il 49% è stata proprio **LA PIZZA.**

## LA PIZZA MARGHERITA.



Il 34% delle persone si è diletta nella realizzazione di torte, brioches, biscotti in questa percentuale



La pizza Margherita deve il suo nome alla regina Margherita di Savoia. Un pizzaiolo napoletano preparò per la regina questa pizza con pomodoro, mozzarella e basilico, i colori della bandiera italiana.

### INGREDIENTI:

Farina bianca, olio, lievito di birra, acqua, sale, salsa di pomodoro, mozzarella, basilico, origano.

### FASI DI LAVORO

1. Mettere in una ciotola la farina, l'acqua, il sale e il lievito sciolto nell'acqua e impastare fino ad ottenere una palla. Lasciare nel forno spento a lievitare per due ore circa fino a che l'impasto non sarà diventato almeno il doppio.
2. Stendere l'impasto in una teglia, coprire con la salsa

di pomodoro salata,  
mettere la mozzarella  
spezzettata, spargere un  
filo di olio e un po' di  
origano.

3. Infornare in forno  
preriscaldato a 230° per  
10/15 minuti. A cottura  
ultimata sfornare e  
decorare con il basilico.

4. Servire in tavola e...**buon  
appetito.**



La classe 5^A